



Istituto Comprensivo "PUCCINI"
Viale D. Giannotti, 41 50126 Firenze - Tel. 055 6801385 – 055680423 - 0556581518
Codice Fiscale 94188510484 - Codice Meccanografico FIIC854005 - Codice univoco UFLDPW
e-mail: fiic854005@istruzione.it – fiic854005@pec.istruzione.it

Circ. 81

Firenze, 30/10/2024

Al personale docente
p.c. alla DSGA

Oggetto: atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale del PTOF corrente e per la predisposizione di quello relativo al triennio 2025/28.

Visto l'art. 25, comma 2, del DLGS 165/2001, che assegna al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, che assegna al Collegio docenti il compito di elaborare il piano triennale dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico, attribuendo al Consiglio di Istituto il successivo potere di approvazione;

Considerato che l'articolo sopra richiamato definisce il PTOF come :

- documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, comprendendo e riconoscendo le diverse opzioni metodologiche - anche di gruppi minoritari;
- strumento di valorizzazione delle professionalità presenti, indicando specificamente gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa, fatta salva la compatibilità con le dotazioni organiche territoriali;
- strumento per definire il fabbisogno relativo ai posti di personale ATA, alle infrastrutture e alle attrezzature materiali;
- strumento per esplicitare i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica;

Visti i principi generali dell'autonomia scolastica definiti dall'art. 21 della legge 59/97, come codificati dal DPR 275/99 sopra richiamato;

Visto l'art. 1, comma 12, della legge 107/2015, che prevede l'inserimento nel PTOF delle attività di formazione programmate per il personale docente e ATA;

Vista la nota ministeriale n. 39343 del 27 agosto 2024, recante indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

Vista la direttiva per l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi disposta con circolare 48 a.s. corrente;

Nel rispetto delle prerogative di autonomia professionale, metodologico-didattica e organizzativa riservate al Collegio docenti dalle norme vigenti;

Considerato il carattere vincolante del presente atto;

Ritenuto che l'organizzazione della specifiche tempistiche di realizzazione esuli dalla definizione degli indirizzi e delle scelte di gestione e amministrazione, afferendo all'autonomia del Collegio nell'ambito del quadro temporale delineato (2024/25 e 2025/28) e delle scelte relative al piano di miglioramento e correlati obiettivi di processo;

il Dirigente scolastico

EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale del PTOF corrente e la predisposizione di quello relativo al triennio 2025/28.

Indirizzi generali e scelte di gestione e amministrazione unitari

Prevedere l'attivazione e implementazione di uno **specifico servizio di assistenza psicologica al personale** per migliorare gli aspetti relazionali e organizzativi del Collegio docenti e del personale ATA, nell'ottica di un pieno benessere organizzativo interno;

Valorizzare, a tal fine, i risultati delle **valutazioni** interne d'Istituto relative allo **stress lavoro-correlato**;

Prevedere ed implementare **l'istituzione di un apposito Gruppo di progetto** che possa favorire, nell'attività di aggiornamento/elaborazione del PTOF, un pieno ed effettivo collegamento con il RAV e le connesse azioni di miglioramento programmate, pianificando efficaci azioni di condivisione e comunicazione con il Collegio, sia nelle fasi programmazioni che di quelle di verifica dell'offerta formativa realizzata;

Applicare le previsioni dell'art. 44, comma 4, e 36, comma 7, del nuovo CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024, attraverso la predisposizione di **piani delle attività aggiuntive personalizzati** per ogni docente che riportino, con esattezza, le ore di formazione collegiali obbligatorie perché ritenute strategiche e necessarie dallo stesso Collegio, distinguendole tra quelle rientranti nel massimo di 80 ore annuali funzionali utilizzabili e quelle destinate ad essere retribuite con importi, anche forfettari, definiti dalla contrattazione integrativa d'Istituto;

Nell'ambito della predisposizione del PTOF, migliorare ed implementare l'utilizzo dell'apposito **applicativo SIDI ministeriale**, garantendone la coerenza, anche in termini di contenuti allegati e organigramma organizzativo, con la precedente versione d'Istituto;

Nell'ambito dei principi guida definiti dalla legge 150/2000 e del regolamento sull'autonomia scolastica, accompagnare l'operazione di predisposizione tecnica del PTOF con azioni dirette ad una sua efficace comunicazione a tutta la comunità educante e al territorio circostante, nell'ambito di una nuova **pianificazione delle attività di comunicazione istituzionale tramite apposita commissione del Collegio**;

Prevedere, nell'ambito delle attività di accoglienza di inizio anno, specifici momenti di confronto con le famiglie e gli alunni delle scuole primaria e secondaria per approfondire i contenuti del **patto educativo di corresponsabilità**;

Con riferimento alle **nuove linee guida di educazione civica**, rimodulare il curriculum d'Istituto già esistente con le novità introdotte, per quanto compatibili con i principi definiti dalla legge 92/19 - come aggiornata nel corso degli ultimi anni - e dall'art. 21 della legge 59/97, nell'ambito del quadro operativo dell'autonomia sancito dal DPR 275/99 e dei principi stabiliti dalla Costituzione;

Con riferimento all'**organico di potenziamento assegnato all'Istituto per la scuola primaria**, prevederne un utilizzo che possa garantire un adeguato supporto alla dirigenza e al Collegio nei seguenti ambiti:

- compiti di coordinamento organizzativo;
- servizi di supporto/ascolto psicologico, al fine di prevenire il bullismo e il cyberbullismo e i fenomeni ad esso correlati;
- sostituzione delle docenti e dei docenti assenti fino a un massimo di 10 giorni;
- sostegno e recupero delle situazioni complesse sotto il profilo comportamentale, degli apprendimenti e dello svantaggio socio-economico e culturale;
- inclusione degli alunni stranieri neoarrivati, valutando un aumento/rimodulazione delle ore già utilizzate, adottando a tal fine tutti gli strumenti di flessibilità didattico-organizzativa reputati utili dal Collegio;
- sviluppo delle attività di ricerca e progettazione relative al campo dell'inclusione, lavorando in modo particolare sulla verticalità del gruppo dei docenti di sostegno ("dipartimento verticale");
- consolidamento in senso verticale e unitario delle progettualità afferenti al tema creativo teatrale-performativo e all'educazione agli orti sociali/didattici;
- completamento del curriculum verticale d'Istituto di insegnamento della lingua inglese;

Con riferimento all'**organico di potenziamento assegnato all'Istituto per la scuola secondaria**, prevederne un utilizzo che possa garantire un supporto sufficiente alla dirigenza e al Collegio per garantire:

- i compiti di coordinamento organizzativo;
- il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nella lingua inglese, con riferimento anche allo sviluppo di metodologie didattiche CLIL;

Prevedere specificamente la partecipazione dell'Istituto alla **progettualità del PEZ Regione Toscana**;

Valutare una **rielaborazione delle aree strumentali** all'offerta formativa che possa valorizzare un'aggregazione delle funzioni rientranti nel campo generale dell'inclusione e l'inserimento di una nuova area relativa alla formazione, innovazione pedagogica e degli ambienti di apprendimento;

Inserire chiaramente nel PTOF i riferimenti relativi ai **criteri di attribuzione delle funzioni strumentali**;

Inserire nel PTOF uno specifico riferimento alla suddivisione dell'anno in **periodi didattici** finalizzati alle valutazioni intermedie e finali;

Predisporre, fatte salve le competenze del Consiglio di Istituto, una proposta pedagogico-organizzativa **per un efficace utilizzo del registro elettronico**, che garantisca un adeguato equilibrio tra natura amministrativa interna dello strumento, necessità di comunicazione con le famiglie, responsabilizzazione delle alunne e degli alunni;

Progettare, nell'ambito delle attività previste dal PNRR e dal PN Scuola e competenze 2021-27, una **rimodulazione degli ambienti di apprendimento secondo criteri di benessere, bellezza, informalità e flessibilità**;

Esplicitare la progettazione relativa ai **progetti PNRR e PN** approvati o in via di approvazione (DM 65 e 66 del 2023, DM 19 del 2024, PN Piano Estate e Agenda Nord);

Supportare l'organizzazione di **eventi di comunità** che coinvolgano attivamente la componente genitoriale e gli attori del territorio;

Predisporre azioni per il **coinvolgimento democratico e attivo della comunità genitoriale** nella gestione della scuola;

Definire un **protocollo per le comunicazioni interne** che renda effettivo il diritto alla disconnessione garantito dal contratto integrativo d'Istituto;

Riorganizzare e razionalizzare le **progettualità di ampliamento dell'offerta formativa specifiche** dei singoli ordini, identificandole con chiarezza;

Valutare il raggruppamento delle progettualità formative in **aree tematiche coincidenti con i 5 campi di esperienza previsti per il curriculum della scuola dell'infanzia**;

Nelle more dell'**adesione dell'Istituto alla Rete toscana per la promozione della salute nelle scuole**, esplicitarne la progettualità collegata;

Nelle more dell'eventuale aggiornamento ministeriale delle Linee guida sul bullismo e il cyberbullismo, e fatte salve le competenze attribuite al Consiglio di Istituto, integrare l'organizzazione dell'offerta formativa riguardante la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo con le novità introdotte dalla legge 70/2024, con particolare riferimento all'istituzione di un **tavolo permanente d'Istituto di monitoraggio sul bullismo e il cyberbullismo e all'aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa**;

Esplicitare la progettualità legata al supporto fornito dallo **sportello pedagogico di quartiere**;

Ampliare la partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ai principali soggetti del territorio, anche di natura istituzionale, con particolare riferimento allo sportello pedagogico di quartiere;

Inserire stabilmente le modalità di accoglienza di inizio anno scolastico, e i relativi criteri orari di attuazione, nella pianificazione dell'offerta formativa, fatte salve le competenze del Consiglio di Istituto;

Garantire adeguate azioni di continuità tra scuola primaria e secondaria al fine di **permettere la continuazione dell'indirizzo musicale anche sui prossimi anni scolastici**;

Relativamente alla **personalizzazione di percorsi didattici non tutelati dalle leggi 170/2010 e 104/92** (altri bisogni educativi speciali individuati dal team/c.d.c.), limitare la formalizzazione burocratica ai casi strettamente necessari, adottando negli altri le consuete strategie didattico-relazionali di informalità, flessibilità, personalizzazione, innovazione, condivisione e comunicazione con le famiglie, nell'ambito dei principi generali che caratterizzano l'autonomia scolastica, evitando rigidità di carattere valutativo/comunicativo e privilegiando tecniche didattiche inclusive universali;

Estendere il progetto di **internazionalizzazione dell'Istituto**, strutturando e/o consolidando rapporti culturali e didattici con altre realtà scolastiche extra-europee;

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis del DL 68/22, convertito con modificazioni dalla legge 108/2022, **avviare**, nell'ambito della commissione del Collegio dedicata al protocollo Rifiuti zero e alla

mobilità sostenibile, **specifiche azioni per favorire la cultura della mobilità sostenibile**, stabilendo a tal fine apposite collaborazioni con il Comune di Firenze;

Avviare **sistematiche e strutturali collaborazioni con il Quartiere e i servizi socio-territoriali** di riferimento, attraverso la realizzazione di seminari e la costituzione di tavoli permanenti di coordinamento e monitoraggio;

Esplicitare, sotto il profilo didattico-organizzativo, le **aree curriculari verticali prioritarie** individuate, con particolare riferimento a:

- educazione alla Transizione ecologica, con riferimento alle necessarie implicazioni di ordine politico, socio-economico, culturale/antropologico, scientifico e tecnologico;
- STEM;
- protocollo Rifiuti Zero;
- musica e canto;
- intercultura, ampliando e consolidando la pratica e conoscenza delle lingue e culture extraeuropee, sia in ambito curricolare che extra-curricolare;
- educazione all'emotività/affettività, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo - anche con specifico riferimento agli aspetti più tipicamente legali -, degli abusi e maltrattamento nell'infanzia e adolescenza, della violenza di genere;
- benessere della persona sotto ogni profilo, con riferimento agli aspetti personali, di relazione/comunitari, delle dipendenze di vario genere (dispositivi elettronici, sigarette elettroniche, alcol ecc.), dell'organizzazione del tempo scolastico, delle modalità didattiche e metodologiche utilizzate;
- educazione alla pace e in generale alle tecniche di mediazione del conflitto a ogni livello (personale/familiare, comunitario, politico/istituzionale a livello territoriale, nazionale e nell'ambito internazionale geopolitico);
- educazione alla conoscenza della Resistenza e dei suoi valori;
- educazione motoria;
- lingua inglese;

Garantire, con particolare riferimento ai curricoli verticali prioritari, **la possibilità per tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto di avvalersi delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa programmate**, secondo i criteri organizzativi legittimamente adottati dal Collegio e applicati, con discrezionalità limitata al solo coordinamento didattico e interdisciplinare, dai consigli di intersezione, interclasse e classe, nell'ambito dell'autonomia didattica e culturale della professione docente;

Nell'ambito delle attività di formazione inserite nel PTOF, dare la priorità alla **formazione** necessaria per:

- il corretto sviluppo delle aree curriculari verticali strategiche prioritarie individuate;
- la diffusione e sviluppo di modalità didattiche innovative e inclusive, in particolare grazie a strategie di ricerca-azione e condivisione di prassi, auspicando la diffusione di metodologie afferenti all'attivismo democratico ("Service learning");
- il corretto utilizzo degli strumenti informatici principali destinati alla componente docente: applicativi vari della piattaforma icpuccini.edu.it, al fine di gestire e condividere documenti, e piattaforma SIDI Sigillo, per poter firmare direttamente tramite SPID tutti i documenti digitali di natura didattica;
- garantire la preparazione di tutti i docenti nei compiti di primo soccorso, con particolare riferimento alle manovre di disostruzione, prevedendo l'obbligatorietà di tale specifica formazione;
- consolidare, almeno per i membri del gruppo di progetto, la conoscenza del diritto scolastico;
- garantire il contributo di un Collegio docenti pienamente consapevole delle proprie prerogative e autonomia, in particolare grazie alla conoscenza del contratto di lavoro;

- avviare sistematiche e strutturali collaborazioni con l'Università, al fine di sviluppare e applicare didattiche inclusive universali e scientificamente validate;
- consolidare, con riferimento alla scuola dell'infanzia, le necessarie competenze di carattere comunicativo e relazionale nella gestione del rapporto scuola-famiglia, prevedendo l'obbligatorietà di tale specifica formazione;

Rivedere complessivamente il **piano di miglioramento d'Istituto**, parte integrante del PTOF, identificando priorità coerenti con l'aggiornamento in atto e prevedendo **nuovi obiettivi di processo annuali sostenibili e concretamente misurabili**, correlati alle aree di processo alla base del RAV;

Indirizzi e scelte di gestione e amministrazione relativi ai singoli ordini

Scuola dell'infanzia

Superare il consueto modello organizzativo della scuola dell'infanzia individuando **un unico team di coordinamento per tutto l'ordine**, indipendentemente dalla suddivisione del servizio su più plessi;

Proseguire nella sperimentazione di **modelli flessibili di composizione delle sezioni**, al fine di contemperare le esigenze di carattere prettamente didattico con quelle organizzativo-amministrative;

Predisporre specifiche azioni organizzative affinché venga **sperimentata e applicata la nuova offerta del servizio di pre e post-scuola del Comune di Firenze**.

Scuola primaria

Con riferimento all'art. 43, comma 5, del CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18 gennaio 2024 (**utilizzo della quota oraria eccedente l'attività frontale e l'assistenza alla mensa**), provvedere a esplicitare i criteri di organizzazione delle attività programmate negli ambiti dell'arricchimento dell'offerta formativa e del recupero individualizzato o per piccoli gruppi;

Nell'ambito della programmazione delle attività di cui sopra destinate all'arricchimento dell'offerta formativa, valutare la possibilità di organizzare la **didattica per classi aperte**, sulla base delle competenze effettivamente in possesso delle docenti e dei docenti interessati;

Favorire, nel rispetto delle competenze del Consiglio di Istituto e al fine di valorizzare l'autonomia delle alunne e degli alunni, **l'uscita autonoma nelle classi IV e V**;

Con priorità, prevedere specifiche **azioni di orientamento all'indirizzo musicale nelle classi terminali della scuola primaria**, anche grazie all'utilizzo flessibile dei docenti strumentisti;

Valutare la possibilità di organizzare e prevedere **una sezione aggiuntiva di scuola a tempo normale**, con copertura oraria tra le 27 e 30 ore, escluso il tempo mensa.

Estendere l'offerta interculturale in **lingua e cultura araba anche all'orario extra-curricolare**.

Scuola secondaria

Inserire stabilmente l'offerta formativa dell'indirizzo musicale adottando tutte le iniziative necessarie per garantirne la continuità, con particolare riferimento alla **continuità con la scuola primaria**, anche grazie all'utilizzo flessibile dei docenti strumentisti;

Con riferimento alla progettualità di Istituto di intercultura, avviare un **progetto extra-curricolare di lingua e cultura araba**;

Con riferimento all'area verticale rivolta allo sviluppo del benessere personale e comunitario, **sperimentare tempi scolastici "distesi"**, con una modulazione oraria e didattico-organizzativa che garantisca:

- un'entrata posticipata rispetto all'attuale;
- la permanenza in Istituto per il tempo-mensa;
- lo spostamento di alcune attività curricolari all'orario pomeridiano;
- la sperimentazione, in particolare per l'orario pomeridiano, di modalità didattiche di carattere attivo, che valorizzino l'interdisciplinarietà e il coinvolgimento della comunità del territorio;
- nella formulazione delle proposte per gli orari di servizio, l'equilibrio tra l'applicazione delle scelte collegiali e il rispetto delle opzioni personali dei docenti;

Valutare una concreta proposta di organizzazione delle **unità orarie su 55 minuti** che possa garantire:

- il mantenimento del monte orario minimo annuale di 990 ore previsto dalle norme vigenti;
- un utilizzo delle quote orarie generate che possa garantire la piena e strutturale implementazione delle attività di orientamento, recupero e potenziamento, anche con l'applicazione delle metodologie CLIL, rivolte alle studentesse e agli studenti, secondo le specifiche esigenze individuali;

Valutare, al fine di consolidare l'area prioritaria curricolare verticale STEM, **l'utilizzo della flessibilità tra discipline garantita dall'autonomia scolastica** - fatta salva la tutela dei docenti titolari a tempo indeterminato -, **nella misura massima del 20%**;

Adottare, nel rispetto delle prerogative del Consiglio di Istituto, tutte le modalità organizzative necessarie a garantire la tendenziale **gratuità, per le famiglie meno abbienti, delle attività extra-curricolari**;

Valutare un **ampliamento, in ottica interdisciplinare, delle attività di continuità e orientamento** con la scuola primaria;

Introdurre a sistema la figura del **tutor dell'orientamento**, sperimentata nel corso del corrente a.s.;

Introdurre, nell'ambito del curricolo verticale STEM, specifiche iniziative di **ampliamento dell'offerta formativa in ambito scientifico**, sia curricolari che extracurricolari, basate su metodologie didattiche di tipo attivo.

Con riferimento al protocollo Rifiuti Zero, relativamente alla fruizione delle merende durante gli intervalli didattici, dovranno essere previste specifiche azioni per **l'estensione alla scuola secondaria dei principi di sostenibilità ambientale e salute già applicati nella scuola dell'infanzia e primaria**, ricercando in tale ottica un'attiva collaborazione con il Servizio refezione comunale.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mattia Venturato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il cartaceo e la firma autografa